NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

Anno 10 – N. 2 MARZO – APRILE 1982 BIMESTRALE

PARERI E CONSIGLI ESPRESSI DAI SOCI DELL'U.B.N. NEL QUESTIONARIO 1981

Lo spoglio e l'elaborazione dei dati contenuti nei questionari che i soci più attivi e diligenti hanno restituiti compilati, sono stati pazientemente effettuati dal Consigliere prof. Zaccanti, che ha raccolto in forma tabellare le risposte ai vari interrogativi. Ecco i risultati:

Hanno inviato il questionario compilato 94 soci su 1.050 circa.

A) Conferenze

Il gradimento per le conferenze è risultato elevato: il 98% ha segnalato almeno un tipo di conferenze che lo interessa.

Divulgazione naturalistica	32%
Resoconti fotografici di viaggi	25%
Illustrazioni ambientali	22%
Aggiornamento scientifico	20%

Complessivamente la divulgazione naturalistica riceve circa i quattro quinti delle preferenze.

L'organizzazione di cicli di conferenze a tema riceve l'avallo dell'82% dei soci. È contrario il 6%, mentre un 11% non si è espresso.

Tra i favorevoli ai cicli di conferenze a tema ha dato indicazioni il 62% (49 soci). Gli argomenti suggeriti possono essere così raggruppati:

Rapporti uomo-ambiente, conservazione della natura e parchi naturali	33%
Inquinamento	10%
Energia	18%
Botanica, Zoologia, Geologia, Astronomia (temi di Scienze Naturali)	27%
Scuola e Scienze Naturali	2%
Naturofilia (Argomenti marginali ed emotivi come la vivisezione	13%

La frequenza alle conferenze è così ripartita:

presenza a tutte o quasi	16%
ad una decina	22%
a cinque	31%
ASSENZA COMPLETA	28%

La somma delle presenze ad almeno qualcuna delle conferenze supera le dichiarazioni di non partecipazione.

Esercitazioni in laboratorio

È interessato il 44% dei soci, ma astenuti e non interessati assommano insieme al 56%.

Le preferenze intorno agli argomenti possono essere così ordinate:

Botanica	18%
Geologia	14%
Zoologia	13%
Mineralogia	11%
Microscopia	11%
Analisi biochimiche	8%
di determinazione	6%
di sistematica	6%
Fisica	4%
Anatomia comparata	4%
Embriologia	4%

Per quanto riguarda l'epoca, i soci sembrano preferire l'inverno (39%), poi l'autunno (34%) e infine la primavera (29%).

Gite

I soci che partecipano alle gite organizzate dall'Unione sono più di quelli che per molte ragioni non vi prendono parte (sempre, bene inteso, in quel campione di soci che hanno compilato il questionario): 56% contro 44%.

Le mete suggerite costituiscono un elenco di trenta-

cinque voci. Le mete più segnalate sono i Parchi Nazionali, l'Appennino, le Alpi, l'Etna, le zone umide del litorale adriatico, la Sardegna, ...

Escursioni
La partecipazione alle escursioni è stata minoritaria: 32%; l'interesse sembra invece piuttosto generale (87%).
I suggerimenti segnalano l'Appennino come meta auspicabile di future escursioni; seguono le grotte del Bolognese, zone umide della costa adriatica, ...

Esperti e specialisti
L'esistenza di una lista di esperti è nota più del 75% dei soci, ma soltanto l'11% se ne è avvalso durante lo scorso anno.
I minerali, e poi i Coleotteri, e ancora farfalle e conchiglie hanno interessato uno sparuto nucleo di soci. Si sente la mancanza di esperti di botanica e in minor misura di geologia, ornitologia, e con una singola richiesta di geografia, chimica biologica, mammalogia, erpetologia.
La pubblicazione di un repertorio di specialisti italiani e stranieri in settori particolari delle Scienze Naturali sarebbe vista con favore dal 45% dei soci, con un 39% di indifferenti ed un 16% di contrari o disinteressati.
Gli specialisti più richiesti sarebbero ancora una volta i botanici a vario titolo; seguirebbero i mineralogisti e poi zoologi, ornitologi ed esperti in microfotografia; l'elenco comprende ancora una quindicina di argomenti oggetto di una sola segnalazione.

Natura e montagna
La rivista viene letta dall'83% dei soci, mentre il 14% dichiara di non leggerla.
Gli argomenti preferiti risultano essere la botanica, la zoologia, gli itinerari naturalistici, l'ambiente. Seguono segnalazioni sparse che prendono in considerazione un po' tutto, comprese le rubriche.
I suggerimenti, le proposte e le critiche riguardano maggiori richieste di argomenti botanici, di politica ambientale e di cronaca naturalistica. Si lamenta un taglio spesso giudicato eccessivamente analitico e specialistico.
I suggerimenti sono stati stilati da 24 soci su 94.

Notiziario
Ad eccezione di un solo socio, il notiziario viene letto generalmente da tutti, e la critica più generalizzata riguarda i ritardi con cui le informazioni giungono a destinazione: in tal senso si è espresso il 14% degli interlocutori.

Osservazioni e Note
Il 36% dei soci che hanno compilato il questionario ha vergato qualche suggerimento: si tratta nella maggior parte dei casi di indicazione che ricalcano quelle già emerse nei paragrafi precedenti. Alcuni spunti interessanti sono dati dall'auspicio di maggiori momenti di incontro tra i soci e dal suggerimento di un ragionevole rialzo delle quote sociali.

ATTIVITÀ SOCIALE

1) Conferenze di marzo e aprile 1982

4 marzo, ore 18.00: *« L'attività vulcanica in Giava, un lembo dell'arco vulcanico indonesiano »*: oratore il prof. Piermaria Luigi Rossi, professore di Mineralogia nell'Università di Bologna.

11 marzo, ore 18.00: *« Considerazioni sulle recenti critiche all'evoluzionismo: Il « neocreazionismo » è una cosa seria? »*: oratore il prof. Giuseppe Minelli, professore di Anatomia comparata nell'Università di Bologna.

18 marzo, ore 18.00: *« Divagazioni botaniche oltre il limite degli alberi »*: oratore il prof. Carlo Ferrari, professore di Botanica nell'Università di Bologna.

25 marzo, ore 18.00: *« La « teoria cellulare » vista da un Biologo moderno »:* oratore il prof. Delio Petrucci, professore di Biologia Generale nell'Università dell'Aquila.

1 aprile, ore 18.00: *« Il meccanismo dei terremoti »:* oratore il prof. Enzo Boschi, professore di Geofisica nell'Università di Bologna.

22 aprile, ore 18.00: *« Percezione visiva nelle api e sua utilizzazione in apicoltura »:* oratore il prof. Giorgio Celli, professore di Tecniche di lotta biologica nell'Università di Bologna.

29 aprile, ore 18.00: *Tavola rotonda sul « Parco dei gessi di S. Lazzaro di Savena »:* interverranno i soci Boldreghini Paolo, Corbetta Francesco e Forti Paolo, e l'architetto Arrigo Lambertini, Assessore all'Ambiente della Provincia di Bologna.

2) Esercitazioni seminariali per i soci

Il periodo gennaio-maggio 1982 è quello che l'U.B.N., oltre alle gite organizzate e alle escursioni con mezzi propri in zone non lontane, dedica anche alle esercitazioni seminariali, che oltre che dilettare permettono un approccio diretto del vero naturalista con i fenomeni naturali, biologici e abiologici. Sono stati scelti alcuni temi di base con lo scopo di arricchire il bagaglio di nozioni naturalistiche, e gli incontri sono organizzati e guidati da persona competente (docente universitario) in grado di dare qualsiasi chiarimento.

Il concetto di « seminario » o « esercitazione » può forse avere un significato piuttosto nebuloso.

per godere i colori della natura.....

VISION

CENTRO LENTI A CONTATTO

Via Bertiera 2/2 - tel. 238702 - BOLOGNA

PER UNA EFFICACE DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI

PREPARATI MICROSCOPICI, MODELLINI, FILMS .....

Botanica, Zoologia, Microbiologia, Istologia,
Anatomia, Parassitologia, Geologia .....

S. I. M. E. R.
Piazza Duca d'Aosta, 8
20 124 - MILANO

Per informazioni e preventivi a Bologna, corrispondere con:
Loriana PEZZOLI
Via Gino Rocchi, 14
Tel. 39.07.48
40 137 - BOLOGNA

Presumibilmente per molti soci, sono attività che interessano esclusivamente insegnanti e studenti. D'altro canto, dover rinunciare a qualche ora di tempo libero per dedicare un ulteriore pomeriggio a un seminario può certamente sollevare forti perplessità: a che cosa serve infatti una esercitazione o seminario? si può benissimo leggere un libro o un articolo di giornale sopra l'argomento, e non occorre scomodarsi, sciupando tutto un pomeriggio, per ottenere lo stesso risultato.

Le cose non stanno esattamente così: una cosa è istruirsi su testi, spesso assai bene scritti e ottimamente illustrati, un'altra cosa è invece mettersi a contatto diretto con il fenomeno naturale: non si impara a guidare l'automobile solo leggendo le istruzioni contenute in un libro. E lo scopo unico di questi seminari-esercitazioni è proprio quello di mettere il naturalista di fronte a un fenomeno naturale (che sia botanico, fisico o geologico, poco importa), farlo toccare con la mano, discuterlo e immedesimarsi in esso per rendersi conto della sua importanza generale e del suo significato.

Parecchi soci hanno osservato in proposito che le esercitazioni non interessavano per vari motivi, ma specialmente per questione di orario e di tempo. La cosa è comprensibilissima sotto tutti i punti di vista e difficilmente ovviabile; ma tenendo conto della larga disponibilità dei docenti organizzatori, qualche soluzione di compromesso, almeno per coloro che ne fossero veramente interessati, sarebbe forse reperibile.

Comunque sia, nel campo della Botanica, uno dei pilastri portanti delle Scienze Naturali, sono stati organizzati i seguenti seminari-esercitazioni:

I pollini. Il termine « polline » è noto a chiunque, se non altro per associazione con i noti noiosi fenomeni allergici. Ma quanti sanno in realtà cosa sia il polline, quanti lo hanno visto al microscopio, quanti conoscono l'importanza della Palinologia nella ricostruzione di flore e climi di epoche passate, e così via?

Colture in vitro di piante e loro propagazione. La tecnica delle colture in vitro ha trovato impiego in una vastissima gamma di problemi di Botanica applicata. A parte gli specialisti, chi ne è al corrente? Un naturalista dovrebbe averne un'idea a grandi linee.

Tecnica di erbario. Come si faccia a conservare bene le piante è certamente una nozione indispensabile a qualsiasi naturalista, ed è strano che siano in realtà pochi a saperlo. Conoscere bene una corretta tecnica di erbario non significa dover necessariamente essere obbligati a mettere insieme una collezione di piante, ma solo di essere eventualmente in grado di insegnare a terzi qual'è il sistema migliore per farlo, concorrendo così alla grande opera protezionistica rivolta ad evitare scempi dannosi e distruzioni inutili di piante da parte di inetti: ce ne sono purtroppo molti, in questi tempi moderni di « erboristeria » dilettantesca piuttosto rovinosa.

Altri seminari, scelti poprio perché si è supposto che dovrebbero interessare i naturalisti attivi e osservatori del mondo naturale, sono:

I Molluschi. Chiunque si reca, in qualsiasi stagione, sulle nostre spiagge adriatiche, vi trova una infinità di gusci di conchiglie sulla sabbia. Il mondo dei Molluschi è infinito e stupendo, un vero naturalista non può rinunciare a conoscerlo, e il seminario organizzato dal prof. Sabelli, Malacologo di larga competenza, serve appunto a questo scopo. Del resto, non sta bene che un naturalista chiami « crostacei » le vongole e i mitili, come con raccapriccio ho avuto modo di sentire.

Seminari di Embriologia. Le due esercitazioni programmate servono per far vedere in vivo, al microscopio stereoscopico, i complessi fenomeni dello sviluppo. Guardare o osservare su libri o riviste le figure, spesso stupende, di embrioni, è certamente una bella cosa, ma chi ha visto una volta in vivo un uovo di Anfibio che si divide in cellule o il pulsare del cuore di un embrione di pollo, non se lo dimentica per il resto della vita.

Un seminario-esercitazione che dovrebbe soddisfare in pieno il desiderio d'imparare, o almeno la curiosità, di molti naturalisti impegnati è quello organizzato dal prof. Valdrè, professore di Fisica nell'Università di Bologna, sopra le basi teoriche (elementari) e gli aspetti tecnici e pratici della *microscopia elettronica a trasmissione e a scansione.* Sono preventivate due sedute: una prima destinata a illustrare, in forma piana e comprensibile a tutti, le basi fisiche della microscopia elettronica, e una seconda dedicata all'esecuzione di immagini micrografiche di alcuni preparati già approntati (infatti, allestire il materiale per l'osservazione elettronica richiede tempo, pazienza e manualità altamente specialistica).

I « *microfossili* » hanno assunto una importanza del tutto particolare nella Scienza geologica moderna. Le rocce sedimentarie contengono quasi sempre, com'è noto, fossili di origine organica; tra di essi di gran lunga i più frequenti e i più numerosi sono i microfossili, cioè fossili di piccole dimensioni i cui caratteri possono essere osservati solo con l'ausilio del microscopio. Lo studio di questi microfossili (se ne interessa la « Micropaleontologia ») può fornire quindi una serie straordinaria di dati e informazioni forse insospettabili sino a poco tempo fa e permette di allargare gli orizzonti delle ricerche paleontologiche sia di base, sia soprattutto applicative; ricerche indubbiamente stimolanti sia per il naturalista che per il geologo (dalle definizioni di linee evolutive alle ricostruzioni paleoambientali, paleogeografiche, ecc.). In particolare è nel campo della stratigrafia che nella quasi totalità dei casi la Micropaleontologia si presenta come strumento indispen-

GALLERIA MARESCALCHI BOLOGNA

Dal 7 febbraio viene esposta in questa Galleria l'importante opera:
M. Campigli – *La Giostra* – olio su tela cm. 146 × 114 – Anno 1950.

In permanenza opere di pittori italiani e stranieri

ORARI DI GALLERIA:
Tutti i giorni compresa la domenica
dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20
Lunedì mattina chiuso

GALLERIA MARESCALCHI BOLOGNA
Via Mascarella n. 116/B
Telefono 051/27.05.91 – 26.46.21

sabile per il raggiungimento di esiti positivi. E poiché la stratigrafia è una « disciplina-base » per i risvolti applicativi delle ricerche geologiche ne discende che, lo studio dei microfossili assume un ruolo indispensabile in campo applicativo e in particolar modo nella ricerca di giacimenti minerari esistenti nelle rocce sedimentarie. E qui gli esempi possono essere tanti.

Non so quanti soci dell'U.B.N. (a parte naturalmente i geologi, per i quali è pane quotidiano) sappiano cosa sono i microfossili, dove si trovino e a che cosa servano nella pratica geologica. Il prof. Sartoni, ordinario di Micropaleontologia nell'Università di Bologna, ha cortesemente acconsentito a illustrare, in forma seminariale, l'argomento a quanti soci dell'U.B.N. ne fossero interessati.

Anche quest'anno, infine, sono preventivate alcune esercitazioni pratiche di Chimica Biologica, da svolgersi presso l'Istituto di Botanica e organizzate dal past-consigliere prof. Bagni. Sono esercitazioni per le quali occorre una certa preparazione culturale da parte dei partecipanti.

Chi desidera partecipare a qualcuno dei seminari si metta quanto prima in contatto col docente organizzatore, di persona o per telefono.

1) « Embriologia: lo sviluppo del pollo e di Anfibi *in vivo* ». Date fissate: giovedì, 11 marzo, e giovedì, 18 marzo, alle ore 15.30, presso: Istituto di Zoologia, via S. Giacomo n. 9. Organizzatore: prof. Raunich, Istituto di Zoologia, tel. 232582.

2) « Esperimenti di Chimica Biologica ». Maggio 1982. Organizzatore prof. Bagni, Istituto di Botanica, via Irnerio n. 42, tel. 234376.

3) « Microscopia elettronica ». 23 marzo 1982 ore 16.00. Organizzatore: prof. Valdrè, Istituto di Fisica, via Irnerio n. 46, tel 260991.

4) « I microfossili ». Periodo aprile-maggio 1982. Organizzatore il prof. Sartoni, Istituto di Geologia e Paleontologia, via Zamboni n. 65/67, tel. 228810.

5) « I Molluschi ». Periodo marzo 1982. Organizzatore il prof. Sabelli, Istituto di Zoologia, via S. Giacomo n. 9, tel. 232582.

6) « Tecnica di Erbario ». Periodo maggio 1982. Organizzatore il prof. Ubaldi, Istituto di Botanica, via Irnerio n. 42, tel. 234376.

Le esercitazioni sopra i « Pollini » (prof. Accorsi) e « Colture in vitro di piante e loro propagazione » (prof. Bagni) si sono già svolte nei giorni 5 e 15/2/82 presso l'Istituto di Botanica.

3) Attività escursionistica

6/7 marzo: Gita naturalistica a *Grosseto, Colline metallifere e Volterra*. Organizzatore: prof. Corbetta.

Sabato 6 marzo, ore 14: raduno dei partecipanti sul solito piazzale della Autostazione. Partenza per Grosseto

QUOTE SOCIALI U.B.N. 1982

La quota per l'anno 1982 è stata fissata in

L. 15.000 per soci normali
L. 5.000 per famigliari e aggregati

Il versamento può essere effettuato nei seguenti modi:

1) versamento in c/c postale n. 10838407, intestato a U.B.N., via S. Giacomo n. 9.

2) Pagamento in contante al Sig. Angelo Montanari presso Erboristeria Montanari, via Marsala n. 23/a, Bologna.

3) Pagamento in contante presso la segreteria dell'Istituto di Zoologia, via S. Giacomo n. 9, Bologna (Sig.ra Monte) ogni giovedì dalle ore 15 alle 17.30.

4) Pagamento in contante durante le manifestazioni sociali (conferenze, escursioni, gite, ecc.).

Per cause purtroppo di forza maggiore (spese incalzanti di stampa e spedizione di « Natura e Montagna » e del « Notiziario ») È INDISPENSABILE CHE LA QUOTA SOCIALE VENGA VERSATA DAI SOCI ENTRO IL MESE DI MARZO 1982. Il mancato pagamento entro questo termine avrà come conseguenza la inevitabile sospensione dell'invio al socio di « Natura e Montagna ». Purtroppo anche la nostra rivista si deve di necessità adeguare alla prassi ormai generalizzata, seguita da qualsiasi periodico, del pagamento anticipato, dettata dalle inesorabili esigenze finanziarie, e siamo certi che gli affezionati soci ne comprenderanno facilmente i motivi.

Nel tardo pomeriggio: visita delle rovine della città etrusca di *Roselle*.

Cena e pernottamento in Albergo. Incontro con un gruppo di naturalisti grossetani. Passeggiata serale sulle mura e il centro storico.

Domenica 7 marzo, ore 7: sveglia e prima colazione in Albergo.

Ore 8: visita di una miniera di pirite.

Ore 12 circa: *colazione al sacco*

Nel pomeriggio: proseguimento per Volterra attraverso il paesaggio delle Colline Metallifere. Tramonto a Volterra.

Ore 19: partenza per Bologna.

Ore 22: arrivo previsto a Bologna.

Per la parte floristica e vegetazionale intratterrà i convenuti il prof. Corbetta; per la parte mineralogica ha assicurato la Sua presenza il consigliere e consocio prof. Natale Calanchi. Per la parte archeologica è assicurata la presenza di un esperto locale.

OCCORRE CHE LE ADESIONI GIUNGANO AL PIU' PRESTO al prof. Corbetta, accompagnate da adeguata cauzione, *solo per iscritto*, lasciando la busta o all'Erborista Montanari, o in via Marsala, 6 (non all'8!) o a Botanica in via Irnerio, 42.

PREZZO DI VIAGGIO: Soci L. 25.000; Simpatizzanti L. 30.000.

ALBERGO: trattamento di mezza pensione: intorno alle L. 20.000.

Domenica 28 marzo: Gita a *Pomposa, po di Volano, Sacca di Goro e Bosco della Mesola.*

Ecco il programma:

Ore 7: raduno dei partecipanti presso il piazzale dell'Autostazione e partenza per Pomposa.

Ore 9: arrivo a Pomposa: breve sosta e visita del complesso monumentale.

Ore 10: imbarco sulla motonave « Eridano » e navigazione sul Po di Volano e nella Sacca di Goro: osservazioni ornitologiche e vegetazionali.

Ore 13: colazione al sacco a Goro (o Gorino Ferrarese).

Ore 14.30: trasferimento al Bosco della Mesola: aspetti vegetazionali e faunistici.

Ore 17: trasferimento all'Oasi di Valle Zavelea, osservazioni faunistiche.

Tramonto sull'argine Agosta.

Ore 19: partenza per Bologna.

Ore 21: arrivo previsto a Bologna.

PREZZI: viaggio (pullman + imbarco sulla motonave): Soci L. 20.000; Familiari e simpatizzanti: L. 24.000.

Le prenotazioni, accompagnate da adeguata cauzione, vanno indirizzate esclusivamente per iscritto a Francesco Corbetta (via Marsala, 6; oppure presso la erboristeria Montanari in via Marsala, 23; oppure all'Istituto Botanico, via Irnerio, 42).

SI PREGA DI ASTENERSI DALLE TELEFONATE.

Sabato 3 aprile: Gita pedonale al *Parco Talon* (organizzatore prof. Corbetta): ore 15: raduno dei partecipanti all'ingresso del Parco posto ai piedi di via dei Bricoli. Visita del Parco: guida Francesco Corbetta. Ore 17 circa: visita dei manufatti della « chiusa » di Casalecchio.

Non occorre alcuna prenotazione. Abbigliamento sportivo con scarponcini.

Sabato 17 aprile: Gita pedonale ai *Gessi tra Zena e Idice* (organizzatore prof. Corbetta): ore 15: raduno dei partecipanti presso il parcheggio antistante la grotta del Farneto (località Farneto, in Comune di S. Lazzaro, lungo il fondovalle dello Zena). Visita delle Doline di Gaibola e dell'Inferno. Osser-

vazioni mineralogiche, geomorfologiche e floristico-vegetazionali. Guida Francesco Corbetta.

Le prenotazioni vanno indirizzate, esclusivamente per iscritto, a F. Corbetta, agli indirizzi già resi noti. Si prega di specificare se si dispone di macchina (e di eventuali posti in soprannumero a disposizione) o se si abbisogna di un passaggio.

Abbigliamento *molto sportivo* con scarponcini o scarponi da montagna.

L'escursione è organizzata in collaborazione con il Gruppo Ricerca sul Territorio di S. Lazzaro di Savena.

24 aprile: Gita con mezzi propri all'*oasi faunistica di Argenta e Marmorta* (organizzatore: dott. Boldreghini). Per combinare ora e località di ritrovo, telefonare al dott. Paolo Boldreghini, Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina, Ozzano (tel. 798746) in mattinata.

30 aprile, 1/2 maggio: Gita al costituendo *Parco della Tolfa e ai Monti Lucretili* (organizzatore: prof. Corbetta). Avrà luogo, come già precedentemente annunciato, nei giorni 30 aprile e 1/2 maggio. Partenza da Bologna nel primo pomeriggio (ore 14.30-15) del venerdì 30 aprile e ritorno nella serata di domenica 2 maggio.

Poiché si prevede una forte affluenza si pregano in particolare i partecipanti più affezionati di iscriversi per tempo!

Programmi dettagliati a gentile richiesta!

8 maggio: Gita con mezzi propri all'*oasi faunistica di Punta Alberete* (organizzatore: dott. Boldreghini). Per combinare ora e località di ritrovo, telefonare fino alle ore 14.00 al dott. Boldreghini, Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina, Ozzano (tel. 798746).

Gite di cui sono ancora da definire le date

Aprile/maggio: organizzate dal prof. Calanchi, sono previste due gite: una alla *ricerca di oro nativo*, e una alla *ricerca di rame nativo nel Modenese*. Prendere contatti diretti o per telefono col prof. Natale Calanchi, Istituto di Mineralogia, piazza di Porta S. Donato n. 1, tel 231961.

Aprile/maggio: gita *geo-paleontologica a « Monte Adone » e dintorni* (organizzatore prof. Cantelli). Prendere contatto diretto col prof. Claudio Cantelli, Istituto di Geologia, via Zamboni 65/67, tel 228810.

Aprile/maggio: gita con *visita alla centrale termonucleare del Brasimone*. La data della gita e le modalità verranno indicate più avanti.

Due sabati di maggio: organizzate dal prof. Corbetta, sono progettate: una gita (corteo di macchine) alla *Foresta Panfilia* (o *Bosco S. Agostino*); una gita in *val di Zena con visita degli scavi di Monte Bibele*. Date e programma verranno comunicati più avanti.

Giugno: organizzata dal dott. Paolo Forti è progettata un'*escursione speleologica in grotte del gesso*. Verrà data comunicazione quando sarà definita la data.

Le gite progettate, come si vede, sono parecchie, e una più interessante dell'altra: ce n'è per tutti i gusti e le mete prefisse sono molteplici e rivolte alle varie branche delle Scienze Naturali. Purtroppo il periodo cui possono essere dedicate le escursioni in campagna è praticamente limitato alla primavera (con l'intervallo di Pasqua), dato che in giugno, periodo di esami, fra docenti e gitanti è difficile trovare tempo disponibile. E combinare insieme giorno, tempo libero dell'organizzatore, tempo meteorologico sereno o poco nuvoloso, le giornate limitate ai sabati o alle domeniche, è un problema arduo, una specie di quadratura del circolo.

Comunque sia, raccomandiamo a tutti coloro che sono interessati alle gite, di leggere attentamente le indicazioni precise fornite nelle pagine precedenti riguardanti l'organizzazione. Speriamo in una stagione propizia per gite!

SOCI GENEROSI

Diamo l'elenco dei soci che durante il 1981 hanno assai generosamente dato un contributo extra-quota sociale: Aloisi Gabriella 5.000, Amorati Arnaldo 5.000, Anonima 15.000, Banzola Giovanna 5.000, Bargassi Federica 5.000, Batacchi Antonio 5.000, Bortolotti Marco 3.000, Caminada Carla 5.000, Ceccatelli Anna Maria 10.000, Ceciliato Rejana 15.000, Consoli Andrea 5.000, De Re Alberico 5.000, Federici Ancilla 15.000, Giliberti Gaetano 5.000, Kovar Olga 5.000, Lucchini Dante 2.000, Magagnoli Salve 2.000, Manservisi Annamaria 5.000, Marchi Matilde 5.000, Mengoli Eldina 10.000, Merighi Franco 5.000, Musconi Lucia 5.000, Musiani Massimiliano 5.000, Notari Laura 20.000, Perini Vera 20.000, Pifferi Piergiorgio 5.000, Raunich Leo 10.000, Schiff Maria 5.000, Senni Leonardo 10.000, Simoni Rosa 5.000, Taddia Bruno 10.000, Trentini Massimo 10.000, Vacchi Clara 5.000, Venturellil Antonella 5.000, Zambianchi Gianpaolo 10.000.

Un grazie di cuore a tutti.

LUTTI

La gentile Consocia Prof.ssa Alessandra BIONE ha avuto il dolore di perdere il Consorte, Prof. Carlo.

Anche dalle colonne del « Notiziario » rinnoviamo alla Prof.ssa BIONE le più vive condoglianze dell'U.B.N. tutta.

NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

NOTIZIARIO
DELL' UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Anno 10 – N. 2 – marzo-aprile 1982

Redazione: Ist. di Zoologia dell'Università, via S. Giacomo, 9 – Bologna – Direttore: Leo Raunich – Redattore: Leo Raunich – Direttore respons.: Alfonso Bernardi – Sped. in abb. post. Gr. IV – Pubbl. inferiore al 70% – Aut. del Trib. di Bologna n.4264 del 7.3.1973 – Centro Stampa Lo Scarabeo.